

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA MUSICA E DELLA DANZA

A.1 Finalità e obiettivi	2
A.2 Riferimenti normativi	2
A.3 Soggetti beneficiari	3
A.4 Dotazione finanziaria	3
B.1 Caratteristiche dell'agevolazione	3
B.2 Progetti finanziabili	4
B.3 Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità	5
C.1 Presentazione delle domande	6
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	8
C.3 Istruttoria	8
C3.a Modalità e tempi del processo	8
C3.b Verifica di ammissibilità delle domande	8
C3.c Valutazione delle domande	9
C3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria	12
C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione	13
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari	14
D.2 Decadenze e revoche	15
D.3 Ispezioni e controlli	15
D.4 Monitoraggio dei risultati	15
D.5 Responsabile del procedimento	16
D.6 Trattamento dati personali	16
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti	16
SCHEDE INFORMATIVE	16
D.8 Diritto di accesso agli atti	18
D.9 Riepilogo date e termini temporali	19
Allegato B1	20

INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Regione Lombardia intende sostenere progetti che mirano a promuovere la fruizione dello Spettacolo come fattore di aggregazione e di sviluppo economico e sociale dei cittadini e del territorio di appartenenza e la produzione e circuitazione di spettacoli dal vivo.

In particolare Regione Lombardia intende:

- Promuovere la cultura musicale e coreutica
- Qualificare ed ampliare la diffusione, la circuitazione e la fruizione di musica e di danza in tutte le sue espressioni
- Valorizzare le capacità di costituire forme di partenariato proponendo progetti integrati anche a livello internazionale
- Sostenere la produzione della danza
- Favorire l'ampliamento e la diversificazione della domanda con particolare attenzione ai giovani anche attraverso azioni mirate di avvicinamento, di formazione e fidelizzazione del pubblico
- Promuovere l'innovazione, la ricerca e la sperimentazione anche attraverso l'integrazione di diverse forme espressive
- Promuovere il ricambio generazionale
- Valorizzare la capacità gestionale e la sostenibilità economica dei progetti culturali

A.2 Riferimenti normativi

- L. r. 7/10/2016, n. 25 "Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo", art.32 "Spettacolo dal vivo";
- D.c.r. 23/05/2017, n. X/1524 "Programma triennale per la Cultura 2017-2019, ai sensi dell'art.9 della l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 "Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo";
- D.g.r. 18/12/2017, n. X/7550 "Criteri per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nei settori della promozione educativa culturale e dello spettacolo – anni 2018 – 2020";
- D.g.r. 04/03/2019, n. XI/1332 "Programma operativo annuale per la cultura 2019, previsto dall'art.9 della l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 "Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo";
- D.g.r. 18/03/2019, n. XI/1402 "Approvazione dei criteri e delle modalità per l'assegnazione di contributi regionali – l.r. 7 ottobre 2016 n.25 "Politiche regionali in materia culturale – riordino normativo". Anno 2019";
- Regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato
- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01);
- Delibera di determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2018-2020 (d.g.r. 18 dicembre 2017 n. X/7551), comunicata in SANI2 con n. SA.49905;

- Linee guida delle Regioni e delle Province autonome per l'attuazione del Regolamento (UE) n. 651/2014, e dell'art. 53 dello stesso, approvate in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, rispettivamente, in data 19 febbraio e 25 marzo 2015.

A.3 Soggetti beneficiari

Sono ammissibili a contributo i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- Essere soggetti pubblici o privati, legalmente costituiti da almeno tre anni, senza finalità di lucro o con obbligo statutario di reinvestire gli utili nell'attività di impresa;
- Presentare nello statuto la finalità di promozione della musica e/o della danza, ovvero dimostrare una consolidata esperienza nel settore;
- Svolgere attività continuativa di promozione della musica e/o della danza da almeno tre anni in Lombardia oppure svolgere diretta attività di produzione della danza da almeno tre anni in Lombardia.

A.4 Dotazione finanziaria

La dotazione dell'Invito è pari a **328.000,00 euro**, salvo eventuale successiva integrazione di risorse nell'ambito degli stanziamenti di bilancio, a valere sui capitoli 5.02.104.12083 Promozione e valorizzazione del patrimonio, dello spettacolo, delle attività e dei servizi culturali – istituzioni sociali private, 5.02.104.12082 Promozione e valorizzazione del patrimonio, dello spettacolo, delle attività e dei servizi culturali- altre imprese, dei bilanci annualità 2019-2020, così suddivise sulle due linee previste e descritte al punto precedente:

- **188.000 euro** per progetti presentati sulla linea A di promozione e diffusione della Musica
- **140.000 euro** per progetti presentati sulla linea B di produzione, promozione e diffusione della Danza.

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

Il progetto presentato dovrà prevedere da parte del soggetto richiedente un cofinanziamento minimo pari al 50% del costo totale, garantito da risorse proprie o da finanziamenti di soggetti terzi, pubblici e/o privati.

Il contributo regionale non dovrà superare quanto necessario per coprire il deficit tra ricavi e costi del budget di progetto (disavanzo).

Il finanziamento regionale sarà assegnato a fondo perduto e potrà risultare inferiore al disavanzo, in ogni caso non potrà essere superiore al 50% del costo del progetto indicato nella domanda.

Regime di aiuto

Sarà valutato caso per caso se i progetti presentati siano configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato, tenendo in considerazione le Linee guida per il finanziamento delle attività dello

ALLEGATO B)

spettacolo dal vivo, approvate dal Coordinamento tecnico Stato Regioni e Province Autonome, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato.

Qualora il progetto presentato sia configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato, il contributo di cui al presente Ambito è concesso nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato Europeo.

In tali casi saranno concessi contributi per le attività previste dall'art. 53 par. 2 lett. a), c) d) ed e) e nella forma di aiuti al funzionamento (par. 3 lett. b) dell'art. 53), per le spese ammissibili dal paragrafo 5 dello stesso art. 53.

Come previsto dal paragrafo 7 dell'art. 53 del Regolamento n. 651/2014, l'importo dell'aiuto non supererà quanto necessario per coprire le perdite di esercizio e un utile ragionevole nel periodo in questione. Ciò è garantito ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero.

Non saranno concessi aiuti alle imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2 par. 1 punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014, in quanto applicabile, né erogati alle imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589.

Sarà possibile cumulare gli aiuti in esenzione nel rispetto dell'art. 8 del regolamento.

Nel caso in cui l'agevolazione venga inquadrata come Aiuto non saranno ritenute ammissibili le spese relative a consulenze legali, fiscali, del lavoro e per oneri e interessi passivi bancari.

B.2 Progetti finanziabili

In relazione a quanto previsto dagli strumenti di programmazione triennale e annuale sono individuate le seguenti linee di intervento:

A. Progetti annuali di promozione e diffusione della Musica (festival, rassegne e stagioni)

B. Progetti annuali di produzione, promozione e diffusione della Danza (festival, rassegne e produzione)

I progetti devono essere avviati e realizzati in Lombardia nel 2019. Il progetto candidato o singole attività in esso previste non potranno essere cofinanziate su altri bandi regionali.

Si prenderà in considerazione il progetto artistico "core", quale, ad es. stagioni, rassegne, festival, circuiti di musica e di danza e le attività complementari, ove realizzate, finalizzate alla promozione e formazione del pubblico e che perseguano anche una o più delle seguenti priorità:

1. Incentivo e supporto ai giovani nell'esercizio di attività culturali, stimolando lo sviluppo di nuove idee, sperimentazioni e forme di divulgazione, con l'obiettivo di rendere la cultura uno strumento di aggregazione e di rivitalizzazione dei territori e delle comunità;
2. Sviluppo di progetti integrati, nei quali, oltre alle attività prevalenti appartenenti al presente ambito, siano anche previste azioni strettamente coerenti e collegate ai progetti stessi, riferite ad uno o più degli altri ambiti;
3. Promozione di azioni volte a favorire la partecipazione agli eventi culturali delle persone con disabilità.

Il progetto non potrà essere finanziato su altri bandi regionali, ad esempio ai sensi della l.r. 50/1986 ("Contributi a eventi di rilievo regionale"), o ai sensi della l.r. 5/2007 (Patrocinio o contributo del Consiglio Regionale).

B.3 Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità

I progetti dovranno avere un costo complessivo non inferiore alle soglie minime di seguito indicate:

- 85.000 euro per le attività di promozione e diffusione della Musica
- 60.000 euro per le attività di promozione e diffusione della Danza

Il bilancio preventivo deve seguire criteri di sostenibilità e buona gestione.

Sono ammissibili nel budget le seguenti voci di spesa:

- **Costi di produzione e di ospitalità** (Costi di allestimento, produzione artistica)
 - Elementi e materiali scenografici e costumi purché non ammortizzabili
 - Materiali, forniture acquisto e noleggio relative al progetto
 - Affitto spazi e locali spettacoli e prove
 - Diritti, royalties e altri costi di produzione
 - Diritti d'autore – SIAE
 - Cachet artisti
 - Costi gestione tournée
 - Costi logistica (trasporti materiali scenici)
 - Costi per ospitalità (vitto e alloggio artisti durante periodo evento)
 - Altri costi (assicurazioni, collaudi, permessi, etc.)
- **Costi del personale (compensi al personale artistico autonomo e dipendente, compensi al personale tecnico, compensi al personale organizzativo e amministrativo)**
 - Retribuzione netta
 - Oneri previdenziali e assistenziali
 - Trattamento di fine rapporto
- **Costi promozione e comunicazione**
 - Manifesti, locandine, programmi di sala, materiali stampati
 - Gestione sito internet, comunicazione multimediale, fotografie, video, etc.
 - Spazi pubblicitari (giornali, televisione, radio, social network etc.)
 - Altro
- **Costi di funzionamento della struttura**
 - Affitto sede, utenze e spese connesse (pulizie, custodia...)
 - Costi di manutenzione ordinaria
 - Compensi a terzi (Consulenze fiscali e del lavoro, amministrativi, ecc...)
 - Oneri e interessi passivi bancari
 - Altri costi di funzionamento della struttura

ALLEGATO B)

Nel caso in cui l'agevolazione venga inquadrata come Aiuto non saranno ritenute ammissibili le spese relative a consulenze legali, fiscali, del lavoro e per oneri e interessi passivi bancari.

Per l'ammissibilità ai fini del contributo regionale tutte le spese devono risultare:

- imputate al beneficiario ed effettivamente sostenute dallo stesso
- strettamente correlate alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività indicate
- riferite ad attività realizzate nell'arco temporale di ammissibilità indicato nel presente invito (dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019)
- effettivamente sostenute al momento della presentazione della rendicontazione
- rientranti nelle voci di costo ritenute ammissibili come indicato nel presente invito
- documentate ed effettivamente pagate sulla base delle regole contabili e fiscali vigenti previste nel piano finanziario presentato
- non finanziate da altri contributi regionali (in autocertificazione)

L'IVA costituisce spesa ammissibile esclusivamente nel caso in cui sia a carico definitivo dell'impresa. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se non è effettivamente recuperata dall'impresa. Quando l'impresa è soggetta ad un regime forfettario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata a tutti gli effetti recuperabile e non costituisce spesa ammissibile.

I pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente mediante bonifici bancari, Ri.BA., bollettini postali, assegni bancari, mandati di pagamento e ogni altro metodo di pagamento che abbia un riscontro documentale.

Ai fini della ammissibilità della spesa, i pagamenti devono essere quietanzati.

Per le spese sostenute successivamente alla data di presentazione del progetto a Regione Lombardia, i pagamenti in contanti sono ammissibili con le seguenti limitazioni:

- In via eccezionale e unicamente per importi non superiori ad € 500;
- Esclusivamente per le spese rientranti nella voce "Costi di produzione e di ospitalità".

In ogni caso, detti pagamenti devono essere comprovati da documenti fiscali e debitamente registrati nel Registro prima nota cassa.

FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

I soggetti di cui al punto A.3 possono presentare una sola domanda di contributo.

La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal soggetto richiedente **obbligatoriamente in forma telematica** per mezzo della piattaforma Bandi online <https://www.bandi.servizirl.it/procedimenti/welcome/bandi>

Per accedere alla procedura è necessario registrarsi seguendo le istruzioni presenti sul sito. I soggetti già registrati sulla precedente piattaforma Siage possono accedere usando le vecchie credenziali.

ALLEGATO B)

La mancata osservanza delle modalità di presentazione e il mancato caricamento elettronico dei documenti costituirà causa di inammissibilità della richiesta.

Per la presentazione della domanda, il firmatario deve disporre della firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (*electronic IDentification Authentication and Signature* - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

Nel caso il firmatario non disponga di firma elettronica con CRS/CNS o di firma digitale può rivolgersi, munito della propria CRS/CNS, agli Spazio Regione presenti in ogni provincia.

Per indirizzi e orari di apertura consultare: www.regione.lombardia.it, dal menù Regione/Spazio regione.

Per informazioni sulla CRS consultare: <https://www.crs.regione.lombardia.it>

Ai fini del rispetto del termine farà fede inderogabilmente la data e l'ora di protocollazione informatica da parte del Sistema Informativo, che viene rilasciata solo al completo caricamento dei dati relativi alla domanda di partecipazione, al completo caricamento degli allegati elettronici nelle modalità di seguito indicate e del relativo invio.

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16,00 euro – ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto "il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n.642/1972 allegato B art.27 bis".

Tramite la procedura on line deve essere obbligatoriamente allegata alla domanda la seguente documentazione in formato pdf:

- Relazione di progetto, redatta nel format allegato nella procedura on line
- Bilanci approvati secondo i termini di legge con verbale dell'assemblea di approvazione del bilancio riferiti agli anni 2016, 2017, 2018 o dichiarazione che gli stessi siano già agli atti della D.G. Autonomia e Cultura (esclusi enti pubblici)
- Bilancio di previsione 2019

ALLEGATO B)

- Copia dell'Atto costitutivo e Statuto o dichiarazione che gli stessi siano già agli atti della D.G. Autonomia e Cultura (esclusi enti pubblici)
- Eventuale Atto di delega o procura per firma con allegata carta identità del delegante (se non firma il legale rappresentante).

A conclusione della procedura informatica di invio della domanda, il sistema inoltrerà una e-mail di conferma di partecipazione al Bando.

La procedura on line sarà disponibile (salvo eventuali modifiche di data che saranno tempestivamente comunicate attraverso il Portale di Regione Lombardia e la stessa procedura Bandi Online) dal giorno **9 maggio 2019, ore 10,00** e fino al giorno **26 giugno 2019, ore 16.00**, orario in cui la procedura si chiuderà definitivamente.

Si ricorda che ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite la piattaforma Bandi online, come indicato nel presente Bando.

Le domande trasmesse al di fuori dei termini e con modalità differenti rispetto a quanto sopra indicato saranno considerate inammissibili.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il contributo regionale sarà assegnato a seguito di procedura di tipo valutativo.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo

Le domande pervenute saranno esaminate dall'apposito Nucleo di Valutazione, nominato con Decreto del Direttore Generale della DG Autonomia e Cultura e composto da rappresentanti della Direzione Generale stessa. Il Nucleo di Valutazione valuterà la presenza di tutti i requisiti di ammissibilità mediante verifica documentale e procederà ad assegnare ai soggetti ammissibili un contributo.

Il procedimento di valutazione e di assegnazione degli interventi finanziari si concluderà entro 90 giorni decorrenti dalla data di chiusura del bando indicata all.art. C.1.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale verificherà l'ammissibilità delle domande rispetto a:

- l'appartenenza del soggetto proponente alla categoria dei soggetti beneficiari indicata al punto A.3.
- rispetto del costo minimo del progetto secondo le soglie indicate al punto B.3
- completezza della documentazione richiesta
- rispetto delle modalità e termini di presentazione delle domande
- presentazione di una sola domanda di contributo
- non aver presentato domanda di contributo per la realizzazione della medesima attività proposta ai sensi di altra legge regionale

A seguito dell'istruttoria formale i progetti potranno risultare:

- Ammessi all'istruttoria di merito
- Non ammessi all'istruttoria di merito

C3.c Valutazione delle domande

I progetti ammessi all'istruttoria di merito saranno valutati dal Nucleo di Valutazione competente per l'ambito di intervento secondo i seguenti criteri. Ad ogni criterio sarà assegnato un punteggio.

LINEA DI INTERVENTO A - Progetti annuali di promozione e diffusione della Musica

CRITERI DI VALUTAZIONE PROGETTI DI MUSICA (MAX 80)	
Sostenibilità economica (4-13)	
Proventi da attività (ricavi da biglietti, merchandising, sponsorizzazioni privati, prestazione servizi, ecc.) (2-6)	fino al 25% = 2
	dal 26% al 50% = 4
	oltre il 50% = 6
Quota di cofinanziamento al progetto esclusi i contributi pubblici (2-7)	fino al 10% = 2
	dal 11 al 30% = 3
	dal 31% al 50% = 5
	oltre il 50% = 7
Capacità di operare in rete e/o partnership (0 -9)	
Co-partecipazione a progetti dimostrata da accordi di partenariato (da 0 a 3)	NO= 0
	SI= 3
Numero e rilevanza dei partners (0-3)	nessuno=0
	Basso= 1
	medio= 2
	alto= 3
Partecipazione a progetti e/o reti nazionali e/o europee (0-3)	NO=0
	SI=3
Qualità della proposta progettuale (8-40)	
Numero nuove produzioni e/o coproduzioni (0-5) ¹	Nessuna=0
	da 1 a 3= 2
	Da 4 a 8 =3
	da 9= 5
Prime nazionali (0-3) ²	NO=0
	SI=3
Qualità professionale testimoniata da partecipazione a festival, attribuzione di premi e riconoscimenti (0-5)	bassa = 2
	media= 3
	alta= 5
Numero rappresentazioni annuali (2-6)	Fino a 10 =2
	Da 11 a 30= 4
	Da 31 in su =6

¹ Per nuove produzioni si intende uno spettacolo musicale prodotto ex novo, che vede la sua prima messa in scena nel 2019, con tecnici, musicisti, danzatori, coreografici, etc. scritturati ad hoc. Deve essere riportato il numero complessivo di titoli prodotti e non il numero di recite e rappresentazioni realizzate o preventivate.

² Per prima si intende la prima messa in scena in assoluto nel 2019 di uno spettacolo sul territorio nazionale.

ALLEGATO B)

Qualità professionale del personale artistico e presenza di artisti di fama nazionale e/o internazionale (direttore, compagnie artistica) (2-5)	bassa = 2
	media= 3
	alta= 5
Progetti di contaminazione tra i generi, integrazioni di linguaggi diversi, utilizzo nuove tecnologie, innovazione del repertorio consolidato, modalità innovative di presentazione del repertori (0 - 4)	No= 0
	bassa =2
	alta=4
Rapporto tra n. spettatori complessivi e n. rappresentazioni (2 - 6)	Fino a 50=2
	Da 51 a 100=3
	Da 101 a 200=5
	Da 201 in su=6
Distribuzione e circuitazione degli spettacoli (comunale, provinciale, regionale, nazionale) (2 - 6)	circuitazione comunale =2
	circuitazione provinciale = 3
	circuitazione regionale =4
	circuitazione nazionale = 6
Strategie di fidelizzazione del pubblico (2 -10)	
Strategia di comunicazione (modalità innovative di promozione e comunicazione, content, social network, etc.) (1 - 5)	Scarsa = 1
	Discreta=2
	Buona = 3
	Ottima = 5
Strategie di fidelizzazione del pubblico (benefici, vantaggi, facilitazioni, es. card, abbonamenti speciali, etc. finalizzati a rafforzare la relazione col proprio pubblico) (1 - 5)	Scarso=1
	Discreto = 2
	Buono= 3
	Ottimo=5
Azioni finalizzate alla creazione di nuovo pubblico (0-8)	
Iniziativa finalizzate alla creazione di nuovo pubblico rivolte a target specifici di popolazione, a favorire l'incontro fra diversi pubblici, attività di audience development e audience engagement (0 - 8)	Nessuno= 0
	Scarso=2
	Discreto = 4
	Buono=6
	Ottimo=8
Totale punteggio	80

LINEA DI INTERVENTO B – Progetti annuali di produzione, promozione e diffusione della danza

CRITERI DI VALUTAZIONE PROGETTI DI DANZA (MAX 80)	
Sostenibilità economica (4-13)	
Proventi da attività (ricavi da biglietti, merchandising, sponsorizzazioni privati, prestazione servizi, ecc.) (2-6)	fino al 25% = 2
	dal 26% al 50% =4
	oltre il 50% = 6
Quota di cofinanziamento al progetto esclusi i contributi pubblici (2-7)	fino al 10% = 2
	dal 11 al 30% = 3
	dal 31% al 50% = 5
	oltre il 50% = 7
Capacità di operare in rete e/o partnership (0 -9)	

ALLEGATO B)

Co-partecipazione a progetti dimostrata da accordi di partenariato (da 0 a 3)	NO= 0
	SI= 3
Numero e rilevanza dei partners (0-3)	nessuno=0
	Basso= 1
	medio= 2
	alto= 3
Partecipazione a progetti e/o reti nazionali e/o europee (0-3)	NO=0
	SI=3
Qualità della proposta progettuale (8-40)	
Numero nuove produzioni (0-5) ³	Nessuna=0
	da 1 a 4=3
	da 5= 5
Numero eventuali nuove coproduzioni (0 a 5) ⁴	nessuna= 0
	da 1 a 5 = 3
	da 6 = 5
Prime nazionali (0-3) ⁵	NO=0
	SI=3
Numero rappresentazioni annuali (2-6)	Fino a 10 = 2
	Da 11 a 30= 4
	Da 31 in su =6
Qualità professionale del personale artistico e presenza di artisti di fama nazionale e/o internazionale (direttore, compagine artistica) (2 - 5)	bassa = 2
	media= 3
	alta= 5
Progetti di contaminazione tra i generi, integrazioni di linguaggi diversi, utilizzo nuove tecnologie, innovazione del repertorio consolidato, modalità innovative di presentazione del repertori (0 - 4)	No= 0
	bassa =2
	alta=4
Rapporto tra n. spettatori complessivi e n. rappresentazioni (2 - 6)	Fino a 50=2
	Da 51 a 100=3
	Da 101 a 200=5
	Da 201 in su=6
Distribuzione e circuitazione degli spettacoli (comunale, provinciale, regionale, nazionale) (2 - 6)	circuitazione comunale =2
	circuitazione provinciale = 3
	circuitazione regionale =4
	circuitazione nazionale = 6
Strategie di fidelizzazione del pubblico (2 -10)	
Strategia di comunicazione (modalità innovative di promozione e comunicazione, content, social network, etc.) (1 - 5)	Scarsa = 1
	Discreta=2
	Buona = 3

³ Per nuove produzioni si intende uno spettacolo coreutico prodotto ex novo, che vede la sua prima messa in scena nel 2019, con tecnici, musicisti, danzatori, coreografici, etc. scritturati ad hoc. Deve essere riportato il numero complessivo di titoli prodotti e non il numero di recite e rappresentazioni realizzate o preventivate.

⁴ Per coproduzione si intende la realizzazione di uno spettacolo, da parte di due o più soggetti, in modo paritetico o differenziato, attraverso la condivisione di risorse finanziarie, umane (artistiche e tecniche), mezzi, servizi e conoscenze.

⁵ Per prima si intende la prima messa in scena in assoluto nel 2019 di uno spettacolo sul territorio nazionale.

ALLEGATO B)

	Ottima = 5
Strategie di fidelizzazione del pubblico (benefici, vantaggi, facilitazioni, es. card, abbonamenti speciali, etc. finalizzati a rafforzare la relazione col proprio pubblico) (1 - 5)	Scarso=1
	Discreto = 2
	Buono= 3
	Ottimo=5
Azioni finalizzate alla creazione di nuovo pubblico (0-8)	
Iniziativa finalizzate alla creazione di nuovo pubblico rivolte a target specifici di popolazione , a favorire l'incontro fra diversi pubblici, attività di audience development e audience engagement (0 - 8)	Nessuno= 0
	Scarso=2
	Discreto = 4
	Buono=6
	Ottimo=8
Totale punteggio	80

Ai progetti, valutati secondo gli specifici criteri dei singoli Ambiti, che avranno ottenuto il punteggio minimo richiesto, saranno assegnate ulteriori **premialità** relative a una o più delle seguenti priorità:

Incentivo e supporto ai giovani nella fruizione del patrimonio culturale e/o nell'esercizio di attività culturali, stimolando lo sviluppo di nuove idee, sperimentazioni e forme di divulgazione, con l'obiettivo di rendere la cultura uno strumento di aggregazione e di rivitalizzazione dei territori e delle comunità.	3 punti
Sviluppo di un progetto integrato che, oltre alle attività prevalenti appartenenti al presente Ambito, prevede anche azioni strettamente coerenti e collegate al progetto stesso ma riferite a uno o più degli altri ambiti.	3 punti
Presenza di azioni volte a favorire la partecipazione agli eventi culturali delle persone con disabilità .	3 punti
Progetti presentati da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il triennio 2018-2020 .	2 punti
Progetti presentati dai comuni istituiti a seguito di fusione di due o più comuni contigui , secondo le procedure previste dalla l.r. 15 dicembre 2006, n. 29 (Testo unico delle leggi regionali in materia di circoscrizioni comunali e provinciali).	2 punti

Il Nucleo di Valutazione ha facoltà di richiedere documentazione integrativa e/o chiarimenti a supporto della fase di valutazione del progetto. La documentazione integrativa o gli eventuali chiarimenti dovranno pervenire agli uffici competenti entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla richiesta, pena il decadimento della domanda di contributo.

C3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

A seguito dell'applicazione dei criteri di valutazione saranno definite due graduatorie, una per ciascuna linea di intervento, in base al punteggio ottenuto.

Non saranno ammessi al cofinanziamento regionale i progetti che avranno conseguito in fase istruttoria un punteggio inferiore a **48 punti** (escluse le premialità).

Tale valore rappresenta anche la soglia minima per l'attribuzione delle eventuali premialità (come indicato al punto C3.d del presente Avviso). Il punteggio massimo raggiungibile è di 80 punti, a cui possono essere sommate eventuali premialità.

ALLEGATO B)

Per determinare l'entità del contributo regionale saranno considerati il punteggio ottenuto e il costo complessivo del progetto.

Il contributo assegnato non dovrà superare quanto necessario per coprire il deficit tra ricavi e costi del budget di progetto.

Conclusa l'istruttoria, verranno assunti gli atti amministrativi conseguenti.

Gli esiti saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul sito web www.regione.lombardia.it nella sezione Bandi. La pubblicazione ha valore di notifica per tutti gli interessati.

C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità, facendo comunque riferimento anche ai singoli allegati:

- acconto, pari al 75% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla data di approvazione del provvedimento di assegnazione del contributo
- saldo, pari al 25% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione e sua validazione da parte della Struttura competente.

I giustificativi di spesa o le relazioni finanziarie devono essere relativi ad attività svolte nel 2019. Tutte le spese dovranno essere quietanzate al momento della presentazione della rendicontazione a Regione Lombardia.

Nel caso in cui alcuni beneficiari fossero soggetti alla verifica di regolarità contributiva, il relativo documento (DURC) in corso di validità sarà acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Ai fini della concessione dell'agevolazione il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati della Prefettura ai sensi del combinato disposto dell'art.83, comma 1, e dell'art.67, comma 1, lettera g, del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii.

L'esito positivo della verifica in tema di certificazione antimafia comporterà la decadenza dell'agevolazione.

La rendicontazione dovrà essere presentata **dal 2 gennaio 2020 al 31 marzo 2020** esclusivamente per mezzo della piattaforma Bandi online raggiungibile all'indirizzo internet:

<https://www.bandi.servizirl.it/procedimenti/welcome/bandi.it> dove sarà resa disponibile la modulistica.

I giustificativi di spesa o le relazioni finanziarie dovranno essere relativi ad **attività svolte nel 2019**. Tutte le spese rendicontate dovranno essere effettivamente sostenute al momento della presentazione della rendicontazione.

DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I beneficiari del contributo sono tenuti a:

- rispettare le prescrizioni contenute nel bando;
- rispettare i requisiti delle condizioni di esenzione, a seconda del regime di aiuti applicato;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando, la documentazione e le informazioni richieste dagli uffici regionali;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- registrarsi alla Cabina di regia dello spettacolo – piattaforma informatica finalizzata al censimento degli organismi e delle sedi di spettacolo in Lombardia - accedendo al sito <http://www.spettacolo.servizirl.it/spettacolo/>, inserire i dati relativi alla “scheda soggetto di spettacolo” e/o alla “scheda sede di spettacolo” (nel caso il soggetto sia proprietario o gestore di una sede di spettacolo) ed aggiornarla annualmente.
- esporre le proprie iniziative e i propri eventi sul Palinsesto degli eventi culturali di Regione Lombardia (<http://115.regione.lombardia.it/#/eventi/palinsesto/list>). I soggetti beneficiari possono esporre le proprie iniziative attraverso:
 - l’adesione all’ecosistema digitale E015 che consente l'alimentazione automatica del Palinsesto attraverso un collegamento diretto ai propri data base. Il sito dedicato all’ecosistema <http://www.e015.regione.lombardia.it/> fornisce tutte le informazioni di dettaglio;
 - il caricamento manuale degli eventi sul database appositamente creato da Regione Lombardia, attraverso moduli online compilabili all’indirizzo <http://www.eventi.servizirl.it> (accesso tramite registrazione).
 - Contatti per ulteriori informazioni:
 - palinsestoeventiculturali@regione.lombardia.it

I beneficiari dei contributi, compatibilmente con i tempi di realizzazione del progetto, sono inoltre tenuti a:

- concordare i testi di informazione per la stampa e le modalità/tempi di comunicazione pubblica (conferenze stampa, inaugurazioni, presentazioni ecc.), scrivendo all’indirizzo e-mail comunicazione_culture@regione.lombardia.it evidenziare, su tutti i materiali di comunicazione del progetto (es. comunicati stampa, inserzioni pubblicitarie, inviti, pieghevoli, locandine, manifesti, etc.), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia, riportando il marchio di Regione Lombardia preceduto dalla dicitura “Con il contributo di”; il marchio e il manuale d’uso saranno inviati a tutti i beneficiari degli Ambiti di intervento.

ALLEGATO B)

Le bozze dei materiali promozionali e di comunicazione devono essere inviate per valutazione e approvazione, prima della stampa o pubblicazione, all'indirizzo e-mail comunicazione_culture@regione.lombardia.it, indicando titolo dell'iniziativa, beneficiario e Ambito di intervento.

- apporre sulle realizzazioni oggetto del finanziamento targhe/spazi, preventivamente concordate con gli uffici regionali, che contengano il marchio regionale e indichino che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia per garantirne la visibilità istituzionale
- mettere a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale.

D.2 Decadenze e revoche

Nel caso in cui i progetti ammessi a contributo non fossero realizzati e/o rendicontati in maniera conforme a quanto previsto nel presente allegato e nei singoli Ambiti di intervento, con particolare attenzione agli obblighi contenuti nel punto D.1. del presente Avviso, il Dirigente della Struttura competente, con proprio decreto, accerterà l'inadempienza stabilendo la decadenza totale del contributo, con restituzione delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali decorrenti dalla data dell'erogazione.

Il rispetto del regolamento (UE) 651/2014 in materia di Aiuti di Stato sarà verificato con le modalità previste per i singoli Ambiti.

Il contributo concesso sarà soggetto a decadenza totale nei seguenti casi:

- la rendicontazione delle spese ammissibili sia inferiore alle soglie minime di accesso all'invito, di cui al punto B.2;
- le spese rendicontate, risultate ammissibili, siano inferiori al 70% del valore del progetto finanziato.

D.3 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia si riserva la facoltà di effettuare verifiche tecniche in corso d'opera e/o ad attività realizzate. Regione Lombardia si riserva, inoltre, di effettuare controlli in qualsiasi momento, su un campione dei progetti finanziati, anche mediante sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità delle attività svolte e il rispetto degli obblighi previsti dal presente Bando. A tale fine i beneficiari dei contributi si impegnano a tenere a disposizione di Regione Lombardia – in originale – tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa al progetto cofinanziato per un periodo non inferiore a 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, l'indicatore individuato è il seguente:

- percentuale degli investimenti attivati a fronte del finanziamento regionale.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'¹.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

La responsabile del procedimento è la Dirigente pro tempore della Struttura Giovani, Arti Performative e Multidisciplinari, Fund raising e Patrocini della D.G. Autonomia e Cultura.

D.6 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato B1.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente bando e i relativi allegati sono pubblicati sul Portale web di Regione Lombardia alla sezione bandi e sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL).

Per informazioni si invita a scrivere all'indirizzo e- mail: legge25musicaedanza@regione.lombardia.it

oppure contattare:

Barbara Rosenberg, tel. 02.6765.6312 (dalle ore 10,00 alle ore 15,00)

Antonella Gradellini, tel. 02 6765.0710

Per informazioni in merito alla piattaforma **Bandi on line**

n. verde 800.131.151

e-mail: bandi@regione.lombardia.it

Contatti per gli accordi su modalità, strumenti e materiali di **comunicazione:**

comunicazione_culture@regione.lombardia.it

Per rendere più agevole la partecipazione al bando da parte di cittadini, imprese ed Enti Locali, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

SCHEDA INFORMATIVA

TITOLO	BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA MUSICA E DELLA DANZA
DI COSA SI TRATTA	Con il presente bando si intende sostenere progetti che mirano a promuovere la fruizione, la produzione e circuitazione di spettacoli dal vivo di musica e danza.
TIPOLOGIA	L'intervento finanziario è concesso da Regione Lombardia a titolo di contributo a fondo perduto
CHI PUÒ PARTECIPARE	Sono ammissibili a contributo i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

	<p>Essere soggetti pubblici o privati, legalmente costituiti da almeno tre anni, senza finalità di lucro o con obbligo statutario di reinvestire gli utili nell'attività di impresa;</p> <p>Presentare nello statuto la finalità di promozione della musica e/o della danza, ovvero dimostrare una consolidata esperienza nel settore;</p> <p>Svolgere attività continuativa di promozione della musica e/o della danza da almeno tre anni in Lombardia oppure svolgere diretta attività di produzione della danza da almeno tre anni in Lombardia.</p>
RISORSE DISPONIBILI	<p>La dotazione dell'Invito è pari a 328.000,00 euro, così suddivise:</p> <p>188.000 euro per progetti presentati sulla linea A di promozione e diffusione della Musica</p> <p>140.000 euro per progetti presentati sulla linea B di produzione, promozione e diffusione della Danza</p>
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Il progetto presentato dovrà avere un costo complessivo non inferiore alle soglie minime di seguito indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 85.000 euro per le attività di promozione e diffusione della Musica • 60.000 euro per le attività di promozione e diffusione della Danza <p>Dovrà prevedere da parte del soggetto richiedente un cofinanziamento minimo pari al 50% del costo totale. Il contributo regionale non dovrà superare quanto necessario per coprire il deficit tra ricavi e costi del budget di progetto (disavanzo).</p> <p>L'importo del contributo sarà stabilito tenendo conto il punteggio ottenuto e il costo complessivo del progetto.</p> <p>Il contributo verrà erogato con le seguenti modalità: 75% a titolo di acconto entro 60 giorni dalla data di approvazione del provvedimento di assegnazione 25% a saldo entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione e sua validazione</p>
DATA DI APERTURA	9 MAGGIO 2019 ORE 10.00
DATA DI CHIUSURA	26 GIUGNO 2019 ORE 16.00
COME PARTECIPARE	<p>La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo della piattaforma Bandi on line https://www.bandiservizirl.it/procedimenti/welcome/bandi</p> <p>La domanda deve essere corredata dei seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modulo di domanda compilato e firmato, - Documenti indicati all'art. C1

	Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema informatico come indicato nel presente Bando
PROCEDURA DI SELEZIONE	Procedura valutativa e graduatoria
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Regione Lombardia: legge25musicaedanza@regione.lombardia.it Barbara Rosenberg, tel. 02.6765.6312 Antonella Gradellini, tel. 02 6765.0710</p> <p>piattaforma Bandi on line n. verde 800.131.151 e-mail: bandi@regione.lombardia.it</p> <p>Contatti per gli accordi su modalità, strumenti e materiali di comunicazione: comunicazione_culture@regione.lombardia.it</p>

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti

D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti: D.G. Autonomia e Cultura - Struttura Giovani, Arti Performative e Multidisciplinari, Fund Raising e Patrocini:

Indirizzo	Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano
Telefono	02.6765.2610
E-mail	autonomia_cultura@pec.regione.lombardia.it
Orari di apertura al pubblico	09:30 – 12:30 14:30 – 16:30

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n.1806/2010, che li determina come segue:

- La copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4)

ALLEGATO B)

- La riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro
 - Le copie autentiche sono soggette a imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.
- Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a euro 0,50.

D.9 Riepilogo date e termini temporali

Invio domande	Dalle ore 10.00 del 9 maggio 2019 alle ore 16.00 del 26 giugno 2019
Istruttoria delle domande	Entro 90 giorni dalla chiusura del Bando
Rendicontazione	Dal 2 gennaio 2020 al 31 marzo 2020
Erogazione dei contributi	Entro 60 giorni lavorativi dal ricevimento in forma completa della rendicontazione e sua validazione

Allegato B1

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER IL BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA MUSICA E DELLA DANZA – ANNO 2019

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 c.d. Codice Privacy, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali (dati anagrafici e recapiti/contatti del rappresentante legale e del referente operativo) sono trattati al fine di istruire le domande presentate sul “BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA MUSICA E DELLA DANZA – ANNO 2019”. Legge regionale n. 25/2016 “Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo”.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l’ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati sono Regione Lombardia nella persona del suo Presidente pro-tempore con sede in Piazza Città di Lombardia 1, 20124, Milano.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Responsabile Protezione dei Dati, contattabile al seguente indirizzo mail rpd@regione.lombardia.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati, potranno essere comunicati a soggetti terzi (LISPA), in qualità di Responsabili del Trattamento, nominati dal Titolare. L’elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede Titolare. Titolare del trattamento relativamente alla piattaforma informatica Bandi Online è Lombardia Informatica S.p.A con sede in via Taramelli, 26, 20124 Milano.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

6. Tempi di conservazione dei dati

I dati personali da Lei forniti, compatibilmente alla durata del bando, saranno conservati dalla Direzione Autonomia e Cultura per un periodo di 10 anni dalla fine del procedimento amministrativo per la concessione del contributo.

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. Da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica. La cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata autonomia_cultura@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia 1, Milano all'attenzione della Direzione Generale Autonomia e Cultura.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo ad un'Autorità di Controllo.